



COMUNE DI PALERMO

Area del Decoro Urbano e del Verde
Staff Dirigente di Settore/Responsabile del Verde Urbano

Ex Scuderie Reali- Viale Diana

Tel 091 7409302/08

E_mail - verdevivibilita@comune.palermo.it

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, POSA IN OPERA E COLLAUDO, DI ATTREZZATURE SPORTIVE E ARREDI DA DESTINARSI AD AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTÀ. (CIG. 8060701CE2)
IMPORTO DELL'APPALTO € 80.000, esclusa I.V.A. (€ 17.600,00)
COSTO DELLA MANODOPERA stimato in €16.000,00

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura, dei beni indicati nell'**allegato (A)** al presente Capitolato di cui costituisce parte integrante, aventi le caratteristiche merceologiche ivi indicate, nonché la loro installazione, collaudo e rilascio di dichiarazione di corretta posa (Uni EN 1176/17).

E' intendimento di questa Stazione Appaltante concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, della **"Fornitura, posa in opera e collaudo di attrezzature sportive e arredi da destinarsi ad aree verdi pubbliche della Città"** per un importo di €80.000 oltre IVA, nei termini e secondo le modalità previsti nel presente Capitolato e nei relativi Allegati.

La durata dell'Accordo quadro è biennale decorrente dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip.

L'aggiudicatario eseguirà i vari ordini, che avranno valore di contratto applicativo, alle condizioni specificate nel presente Capitolato.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è stato quantificato sulla base di una valutazione del fabbisogno presunto dei beni oggetto del contratto per il periodo contrattuale.

Tale importo è da intendersi presunto e non garantito e pertanto dalla stipula dell'Accordo Quadro non discende alcun obbligo per l'Amministrazione di acquistare un quantitativo minimo di prodotti.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di fornitura di beni allegate al **Bando/Categoria "BENI", Capitolato Tecnico Allegato 3 per l'abilitazione dei prestatori di "ARREDI" e Allegato 10 per l'abilitazione dei Prestatori di "ATTREZZATURE SPORTIVE, MUSICALI E RICREATIVE"** del Mercato Elettronico della PA e dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii. di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici, il costo della manodopera viene quantificato in €16.000,00

L'importo del contratto è di € 80.000,00 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita **RICHIESTA DI OFFERTA APERTA (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati al Bando/Categoria "BENI", Capitolato Tecnico Allegato 3 per l'abilitazione dei prestatori di "ARREDI" e Allegato 10 per l'abilitazione dei Prestatori di "ATTREZZATURE SPORTIVE, MUSICALI E RICREATIVE" del Mercato Elettronico della PA.**

L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere l'offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

Essendo richieste due abilitazioni (Arredi e Attrezzature sportive, musicali e ricreative) l'impresa potrà partecipare come singolo partecipante, se ha conseguito tutte e due le abilitazioni necessarie, oppure in forma associata con altre imprese abilitate in modo da coprire le abilitazioni richieste.

Per associarsi un'impresa deve essere in possesso di almeno una delle abilitazioni richieste per la partecipazione.

Pertanto, le imprese possono partecipare alla RDO sotto forma di singolo operatore economico oppure in raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi con altre imprese Abilitate al Me.Pa.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo, mediante indicazione di unico ribasso percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'Allegato "A"

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, comma 2-bis del Codice.

Non si procederà all'esclusione automatica delle offerte, qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis del Codice, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la congruità delle offerte è valutata ai sensi dell'art. 97 comma 2 o 2bis.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell'offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso sia stata presentata o sia rimasta in gara un'unica offerta.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii. la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecnico-professionali consistente nell'aver eseguito **“nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte”** forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad **€. 80.000.00** al netto dell'I.V.A. **Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato “dichiarazione sostitutiva” pubblicato nella Richiesta di Offerta ME.PA Sezione “Documenti Richiesti”;**
- 4) Possesso delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001 (standard internazionale relativo alla gestione della qualità; ISO 14001 (standard di gestione ambientale);
- 5) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, dovrà produrre entro cinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la “data di inizio presentazione offerte” di importo complessivo non inferiore

all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Ai fini del possesso delle certificazioni di cui al punto 4) l'aggiudicatario dovrà produrre le certificazioni dichiarate in sede di gara.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici; L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in n.25 giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta.

Il riscontro alle suddette richieste avverrà almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il ribasso unico percentuale da applicare ai singoli prezzi unitari indicati nell'Allegato "A".

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà espressamente indicare, nella suddetta offerta economica i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno avere un importo diverso da €0,00.

Il concorrente, ai sensi del predetto articolo, dovrà altresì, espressamente indicare nell'offerta economica il costo della manodopera.

La mancata indicazione dei suddetti costi comporterà l'esclusione dalla gara, senza possibilità di soccorso istruttorio.

Con riferimento al costo della manodopera la stazione appaltante verificherà, prima dell'aggiudicazione, il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d) del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare **all'Offerta** i seguenti documenti:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente e corredata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) **Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Dichiarazione "Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"** sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

- 4) **Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici di €1.600,00 pari al 2% dell'importo dell'appalto .**

In caso di produzione di garanzia fideiussoria, la stessa deve essere conforme allo schema di tipo approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19/01/2018 n. 31 (G.U.10/04/2018 n.83).

Le micro, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese sono esentate dal corredare la garanzia dell'impegno del fideiussore ai sensi di quanto previsto dall'art.93 co.8 del Codice.

Sono ammesse le riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti

Pubblici, adeguatamente documentate in sede di partecipazione alla procedura di gara.

- 5) Dichiarazioni/atti relativi a R.T.I. o Consorzi, come da modelli generati automaticamente dal sistema ME.PA

Così come specificato nel Manuale d'Uso della Richiesta di Offerta, pubblicato su acquisitinrete.pa.it, le Stazioni Appaltanti sono esonerate dall'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei concorrenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, in quanto tali dichiarazioni sono rilasciate dagli operatori economici a Consip s.p.a. in sede di abilitazione e rinnovate ogni 12 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità di partecipare alle RdO.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 80, comma 1 e 5 lettera c) del D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà dichiarare, nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1), tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate in fase di esame delle offerte.

La stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti generali che sarà effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art.36 comma 6-bis del Codice.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice.

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà produrre /completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 – Termini di consegna

La consegna dovrà avvenire entro giorni 45 lavorativi decorrenti dalla data di ricezione del relativo ordinativo, presso il luogo indicato dallo stesso-

La merce dovrà essere accompagnata da regolari documenti di trasporto, con l'indicazione delle tipologie dei materiali, delle quantità, del numero e della data dell'ordinativo.

Il materiale fornito dovrà essere corredato dalle certificazioni FSC o PEFC nonché da tutte le schede tecniche e dalle relative certificazioni EN 1176 /2017.

Art. 6 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole, o in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti nel presente Capitolato.

Art. 7 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione mediante tempestiva comunicazione; i beni "non idonei" dovranno essere sostituiti entro le 48 ore lavorative dall'ordine.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata entro 10 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 10.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta

aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Art. 8 - Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento

Art.9 - Responsabilità del fornitore

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 10 - Fatturazione

La fatturazione elettronica avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura. Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestata al Comune di Palermo – **Area del Decoro Urbano e del Verde** Ufficio Staff Capo Area - C.U.U. DGK7LL

Art. 11 - Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all' Amministrazione.

Art. 12 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'

Ufficio Verde e Vivibilità dell'Area del Decoro e del Verde Urbano gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi

Art. 13 - Sub-appalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 40% dell'importo del contratto, con le modalità di cui all'articolo 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 14 - Variazione della fornitura

Si applica l'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 15 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art 16 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

Art. 17 – Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 18 - Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. E' onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo **approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it**, entro tre giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

Art. 19 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 20 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della “**comunicazioni**” disponibile sul ME.PA, in virtù dell’elezione, all’atto dell’Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l’Area Comunicazioni del Sistema, ovvero, per le richieste/comunicazioni inoltrate dal RUP anche a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata.

P.E.C.: settoreverdeterritorio@cert.comune.palermo.it

Art. 21 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP.. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E’ esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell’**Intesa per “La legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”**

sottoscritta in data 28/12/2018 fra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palermo, ciascun operatore economico concorrente dovrà impegnarsi a sottoscrivere le seguenti clausole, riportate nella modulistica allegata alla Richiesta di Offerta:

Clausola n.5

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt.91 e 04 del D.lgs.158/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell’Impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’Impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n.6

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato adempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n.7

La sottoscritta Impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l’accordo per l’affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all’aggiudicazione.

Clausola n.8

La sottoscritta Impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 c.c. ogni qual volta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

IL RUP
arch. Rosalia Collura